

**Musicamorfofi**

## Stockhausen affronta Jacopone

Quando tra musicisti si parla dello «Stabat Mater», vengono immediate alla mente le immortali traduzioni barocche di Pergolesi e Scarlatti, quella romantica di Dvorak e contemporanea di Arvo Pärt.

Fedeli alle loro caratteristiche principi, la curiosità e l'originalità, i «Suoni Mobili» di Musicamorfofi fanno scoprire oggi (ore 21, chiesa dell'Assunta, Sirtori, Lc, ingr. lib. tel. 331.451.99.22) la versione che ai versi latini di Jacopone da Todi ha dato Angelo Comisso.

Ad attrarre gli appassionati non è solo quest'opera poco nota, ma la presenza sul palco, accanto all'autore e pianista jazz, di Markus Stockhausen (foto). Nato 55 anni fa a Colonia, è trombettista (ha suonato alla Scala), a sua volta compositore (musiche per film e teatro, due opere liriche) e figlio di uno dei più importanti e influenti musicisti del '900, Karl Heinz. Con Comisso e il batterista Christian Thomé ha formato il trio Lichtblick (in italiano: luce e vista), crogiuolo di idee prima ancora che unione di strumenti, dove i tre discutono e mescolano le loro tre diverse origini, classica, jazz e avanguardia. Per l'occasione Stockhausen non impugnerà solo la tromba, ma anche il trombino e il flicorno, timbri lontani che si sovrapporranno alle voci tutte femminili del Coro Latomas. A seguire, nella Villa dei tre Tetti di Sirtori (v. Belvedere 39), si lascerà ispirare dalla mostra di Giorgio Riva «Scolpire la luce» improvvisando un recital solistico dal programmatico titolo «Scolpire il suono».

**Enrico Parola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sirtori (Lecco)****CHIESINA DELL'ASSUNTA – INGRESSO VILLA BESANA**

via Gaetano Besana

Suoni Mobili 2012:

**Stabat Mater** di Angelo Comisso eseguito dal Trio Licjtbllick e dal Coro vocale Látomàs diretto da D. D'Alessio.  
Ore 21. Ingresso libero.